



«Dietro le quinte» del Fascicolo del Cittadino

Il Nuovo Sistema Informativo
Comunale





La frenetica evoluzione delle tecnologie digitali è andata nella direzione di facilitare fino a rendere *implicita la interoperabilità* tra sistemi e *irrilevante la localizzazione delle informazioni*.

L'obiettivo di un progetto sistemico è quello *integrare i sistemi informativi di tutti i soggetti pubblici* (territoriali, regionali, nazionali) pertinenti, per implementare “*servizi di cittadinanza*” cioè servizi che anche se veicolati da soggetti locali devono essere disponibili per tutti i cittadini.

L'interoperabilità e la condivisione tra sistemi informativi presuppongono l'*adozione di standard* e possono essere garantite solo dal rigoroso rispetto degli stessi.



-  Digital First
-  Once Only
-  Autenticazione attraverso le piattaforme abilitanti
-  API First
-  Linee guida di design servizi per la PA e accessibilità
-  Utilizzo di codice open source
-  Possibilità di riuso delle soluzioni



The screenshot shows a web browser window with the URL `docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/lg-modellointeroperabilita-docs/it/v2018.1/index.html`. The page header includes 'AGID + Team Digitale' and navigation links for 'Piano Triennale', 'Developers', 'Designers', 'Forum', 'Docs', and 'GitHub'. The main content area features the 'Docs Italia beta' logo and the title 'Linee Guida Modello Interoperabilità'. A search bar and navigation controls are visible. On the left, a table of contents lists sections like 'Sommarrio', 'Istruzioni per la consultazione pubblica', 'Informazioni sulla consultazione', 'Esiti della consultazione', and 'Destinatari'. The main heading reads 'Modello di interoperabilità 2018 per la Pubblica Amministrazione' with a 'CONSULTAZIONE PUBBLICA' label below it.



-  Digital First
-  Once Only
-  Autenticazione attraverso le piattaforme abilitanti
-  **API First**
-  Linee guida di design servizi per la PA e accessibilità
-  Utilizzo di codice open source
-  Possibilità di riuso delle soluzioni



.....La definizione di un modello di interoperabilità è un asse portante dell'intero Sistema informativo pubblico: assicura l'interazione e lo scambio di informazioni tra le PA senza necessità di specifiche integrazioni.

*In questo modo è possibile **garantire** la piena collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati.*



Il Modello di Interoperabilità:

- Abilita lo sviluppo di nuove applicazioni per gli utenti della PA
- Garantisce il dialogo all'interno dei singoli ecosistemi e tra un ecosistema e l'altro;
- Regola l'utilizzo delle componenti delle Infrastrutture immateriali, disciplinandone le modalità di condivisione e pubblicazione;
- Disciplina le modalità con le quali vengono inviati i flussi di dati verso il Data & Analytics Framework;
- Assicura, nel rispetto del diritto alla privacy, l'accesso ai dati della Pubblica amministrazione anche a soggetti terzi;
- E' progettato in coerenza con i principi ancora validi declinati nello *European Interoperability Framework* (EIF) versione 2.0, pubblicato nel 2010 nell'ambito del programma *Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens* (ISA, dal 2016 ISA²).

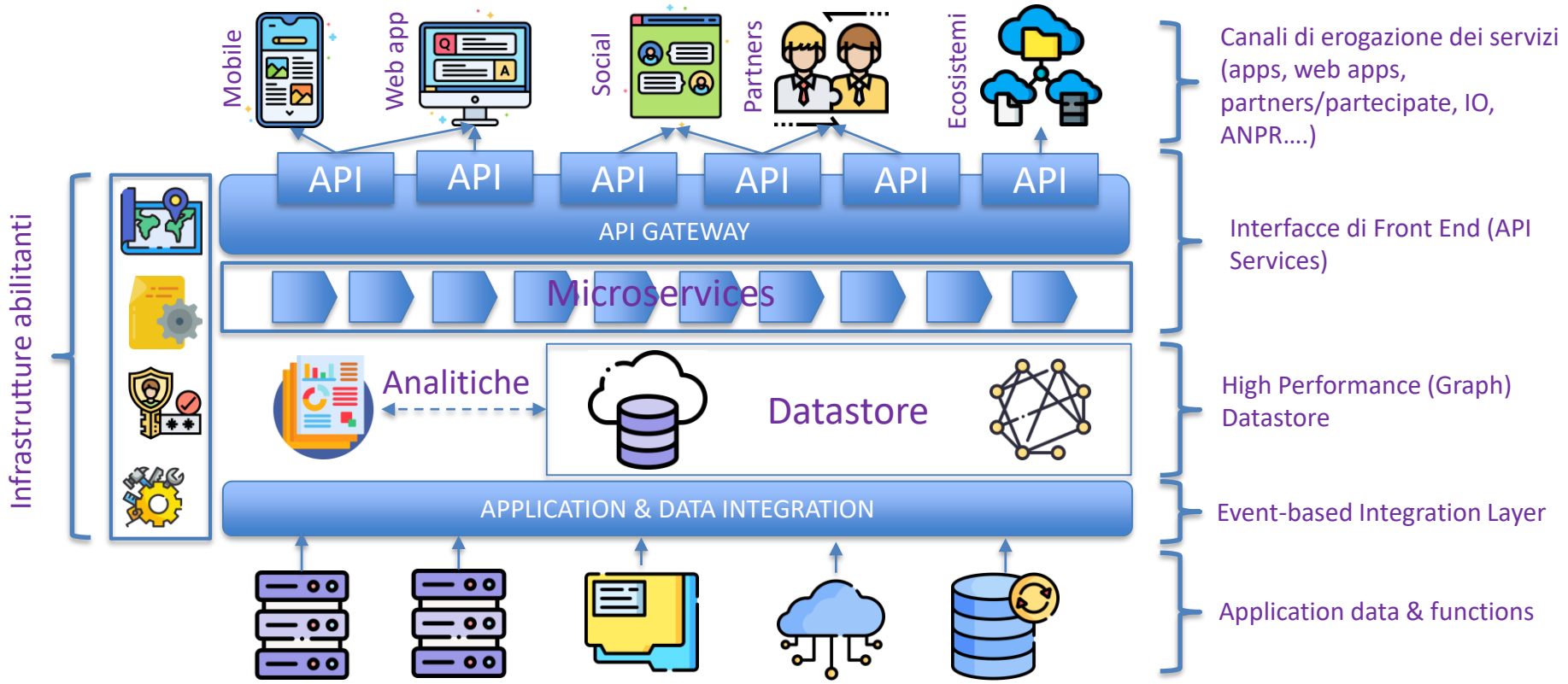


Obiettivi da raggiungere attraverso l'applicazione del Modello:

- Avere una visione unica del rapporto con il cittadino, trasversalmente rispetto ai singoli processi e sistemi, e ridurre le frodi;
- Consentire, eventualmente anche direttamente al cittadino, di apportare modifiche a dati di competenza in un unico punto e distribuire gli aggiornamenti a tutti i sistemi transazionali verticali;
- Consolidare la gestione dei beni, servizi e dei fornitori per ottenere risparmi nella gestione di appalti e di finanziamenti
- Allineare i dati provenienti da più sistemi di pianificazione, di gestione e di misurazione per consentire la visibilità in tempo reale sull'efficienza e l'efficacia organizzativa dell'Ente;
- Implementare funzionalità informatiche trasversali sui dati senza intervenire sui sistemi esistenti
- Gestire in modo efficace ed efficiente il rapporto con «enti(tà) collegati» (agenzie, finanza derivata, partecipate...), con altri enti del territorio, con le infrastrutture nazionali

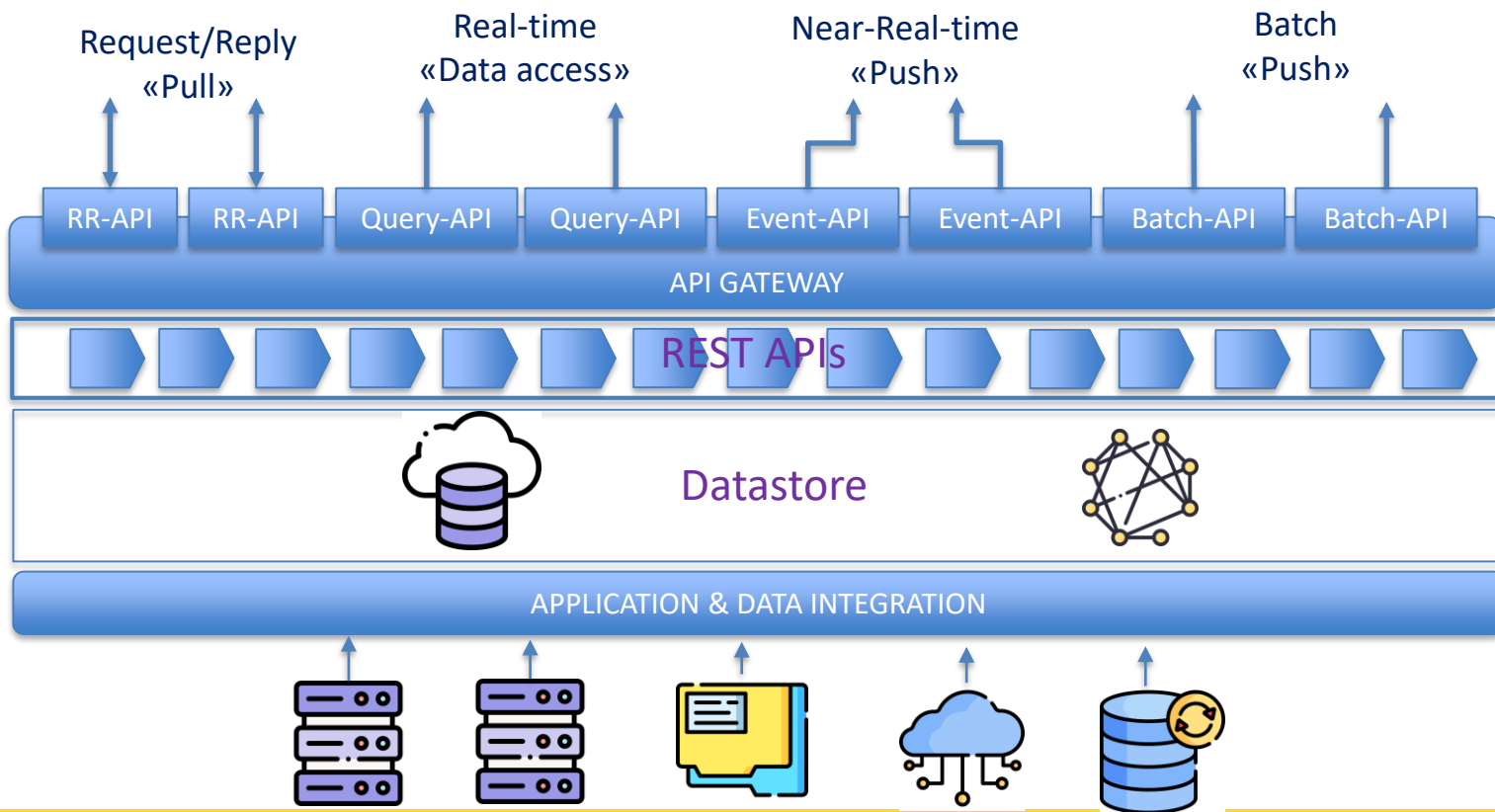


Sviluppo del parco informativo del Comune



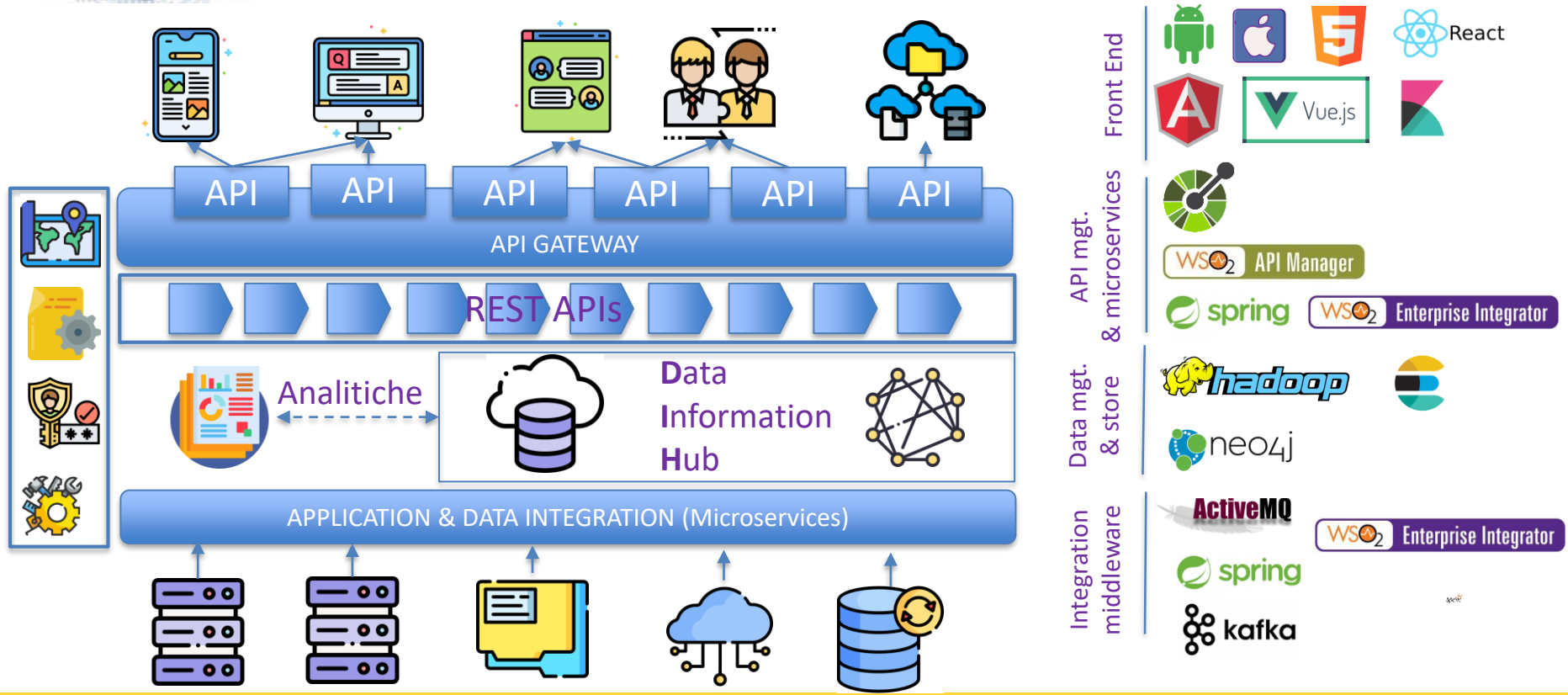


Sviluppo del parco informativo del Comune





Sviluppo del parco informativo del Comune





Sviluppo del parco informativo del Comune

«It is not a walk in the park...»

[Gartner – Turbocharge your business-critical API via the DIH]

Drawbacks

Nuova visione
della organizzazione
dei dati

Nuova visione
della data governance

Abitudine a lavorare
per componenti

Pattern architetturale
di nuova concezione

Esperienza limitata
nella P.A.

**Riduzione della
complessità** del data model

Riduzione della complessità
nell'integrazione dei dati
fornita dalla «single view»

Protezione dei backend
da eccessivo workload

**Disponibilità
dei front end** H24/7

**Incremento della
scalabilità** in termini
di performance e throughput

Benefits